



Report Mensile

Analisi del Mercato Volontario dei Crediti di Carbonio

Febbraio 2025

1. Introduzione

Il report illustra l'andamento nel mese di febbraio 2025 del mercato volontario dei crediti di carbonio, utilizzando in particolare i dati ricavati dai portali Verra e Gold Standard, che insieme **canalizzano la maggior parte delle transazioni dei crediti di carbonio sui registri accreditati a livello mondiale.**

L'analisi si concentra sull'emissione e sul ritiro dei crediti, evidenziando eventuali variazioni rispetto al mese di gennaio 2025 e confrontando i dati più recenti con gli andamenti storici rilevati su questi portali. Questo permette di comprendere meglio le dinamiche di mercato, identificare opportunità di investimento e valutare l'evoluzione della domanda di crediti certificati, sempre più orientata verso standard di alta qualità e maggiore trasparenza.

I dati raccolti e analizzati comprendono:

- **quantità di crediti emessi e ritirati:** studio dell'evoluzione delle tendenze già osservate nel mese di gennaio;
- **comparazione con i periodi precedenti:** analisi delle differenze tra febbraio 2025 e gennaio 2025, per osservare eventuali cambiamenti nelle dinamiche di emissione e ritiro dei crediti, e identificare eventuali tendenze di crescita o flessione in specifici settori o progetti.

Questo report supporta le imprese nell'ottimizzazione degli investimenti e nell'accelerazione del percorso verso la carbon neutrality.

2. Gold Standard

Nel solo mese di febbraio 2025 sono stati ritirati 4.967.416 crediti. Questo è **il valore più alto di sempre registrato nel mese di febbraio**. Questo incremento evidenzia un'intensificazione delle attività di compensazione, guidata dalla necessità per molte aziende di finalizzare i processi di offsetting entro la chiusura dell'anno fiscale. Tale tendenza si configura come una risposta agli obblighi di rendicontazione delle emissioni, in conformità con il quadro normativo ESG in costante aggiornamento.

Crediti ritirati nel mese di gennaio

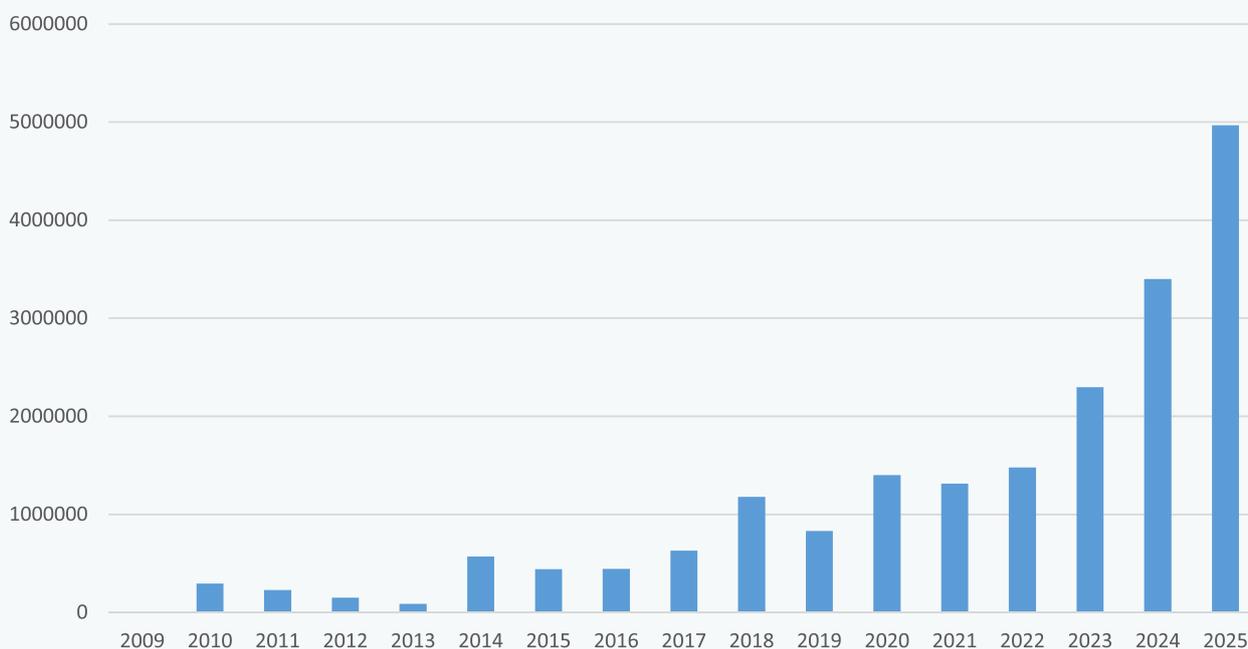


Figura 1 Trend della quantità di crediti ritirati annualmente nel mese di febbraio su Gold Standard dal 2009 ad oggi

Al contrario, la quantità di crediti emessi nel mese di febbraio 2025 è in diminuzione rispetto agli anni precedenti, seguendo la flessione già registrata nel mese di gennaio 2025 e indicando un trend persistente nella riduzione dell'emissione di crediti.

Crediti emessi nel mese di febbraio

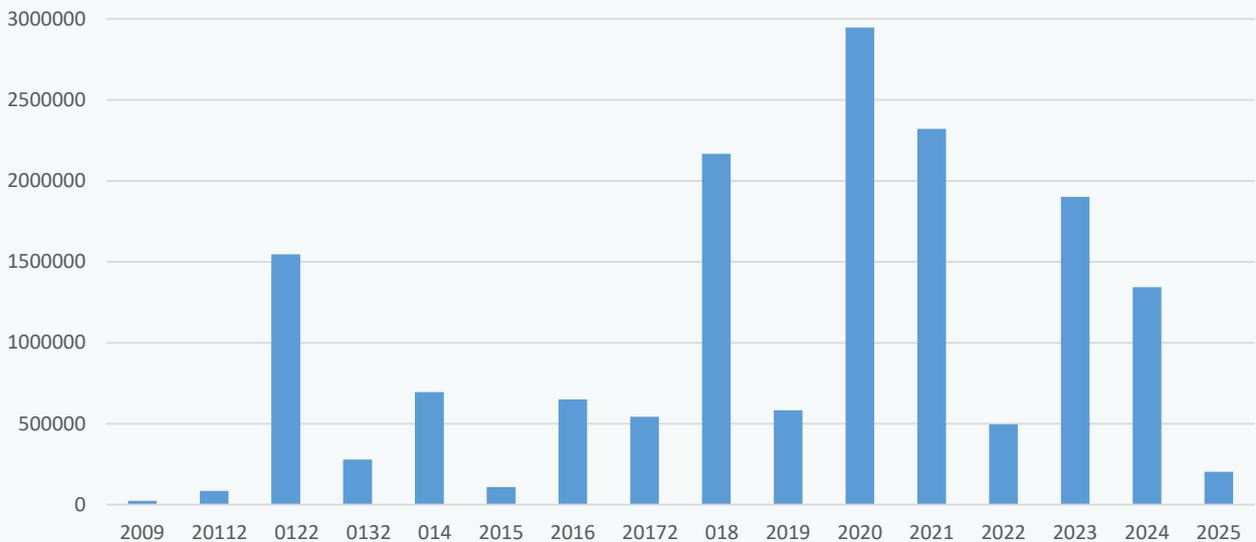


Figura 2 Trend della quantità di crediti emessi annualmente nel mese di febbraio su Gold Standard dal 2009 ad oggi

Media che intercorre fra il ritiro e l'emissione dei crediti per i crediti emessi nel mese di febbraio



Figura 3 Media fra emissione e ritiro dei crediti di carbonio negli anni (per i crediti emessi nel mese di febbraio), piattaforma Gold Standard

La media fra i giorni intercorsi fra l'emissione del credito e il suo ritiro è andata progressivamente a diminuire negli anni, arrivando a toccare il minimo nel febbraio 2025 (c.a 10 giorni). Infatti **tutti i crediti emessi nel febbraio 2025 sono stati ritirati nello stesso mese**. Questi dati riflettono un elevato tasso di ritiro e una reattività immediata del mercato dei crediti di carbonio.

Nel mese di gennaio 2025, si è osservata una dinamica analoga, con un rapido ritiro dei crediti emessi, confermando **l'efficienza crescente nella finalizzazione delle transazioni**.

Confrontando i dati ottenuti per il mese di febbraio 2025 con quelli ottenuti nel mese di gennaio 2025, possiamo notare un aumento sia dal lato dei crediti emessi che da quello dei crediti ritirati.

Tale crescita evidenzia un aumento nei ritiri di crediti di carbonio, correlabile a un rafforzamento dei processi di compensazione. L'aumento della domanda dei crediti è guidato da strategie aziendali più ambiziose, nonché al rafforzamento degli obblighi ESG e delle scadenze normative, che incentivano una compensazione più tempestiva e una strategia climatica aziendale più strutturata.

Nonostante la domanda di crediti di carbonio risulti in aumento, si registra una drastica diminuzione dei crediti emessi nei primi mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024. Questo scenario rende il momento attuale particolarmente favorevole per l'acquisto di crediti di carbonio, poiché la limitata disponibilità combinata con una domanda in crescita potrebbe condurre a un aumento del valore dei crediti nel breve e medio termine.

Crediti Emessi - Confronto da gennaio 2024 a febbraio 2025

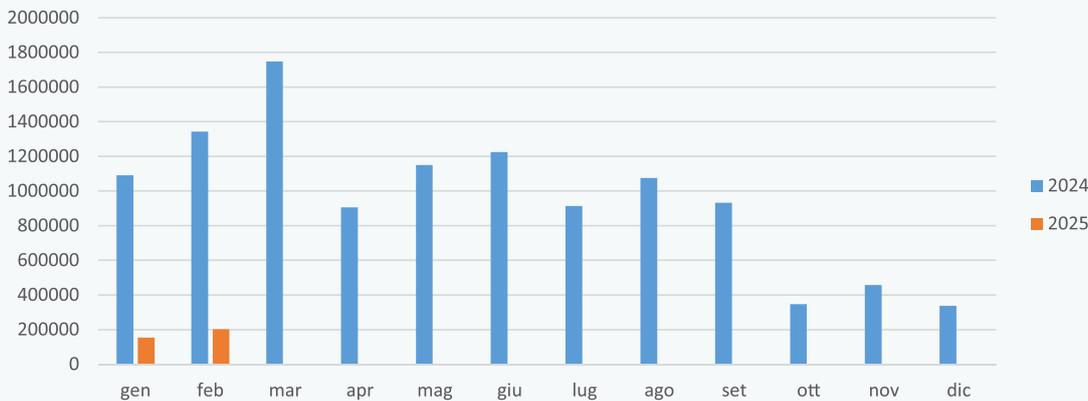


Figura 4 Confronto tra i crediti emessi da gennaio 2024 a febbraio 2025 – piattaforma Gold Standard

Crediti Ritirati - Confronto da gennaio 2024 a febbraio 2025



Figura 5 Confronto tra i crediti ritirati da gennaio 2024 a febbraio 2025 – piattaforma Gold Standard

3. Verra

Nel mese di febbraio 2025 sono stati ritirati 13.784.294 crediti. Questo è il secondo valore più alto registrato per il mese di febbraio dopo quello del 2023. Nel mese di gennaio 2025, erano stati ritirati 7.654.647 crediti su Verra. L'aumento registrato a febbraio 2025 riflette una **maggiore intensificazione delle attività di compensazione anche sul portale Verra**, come si è verificato per il portale Gold Standard.

Crediti ritirati nel mese di febbraio

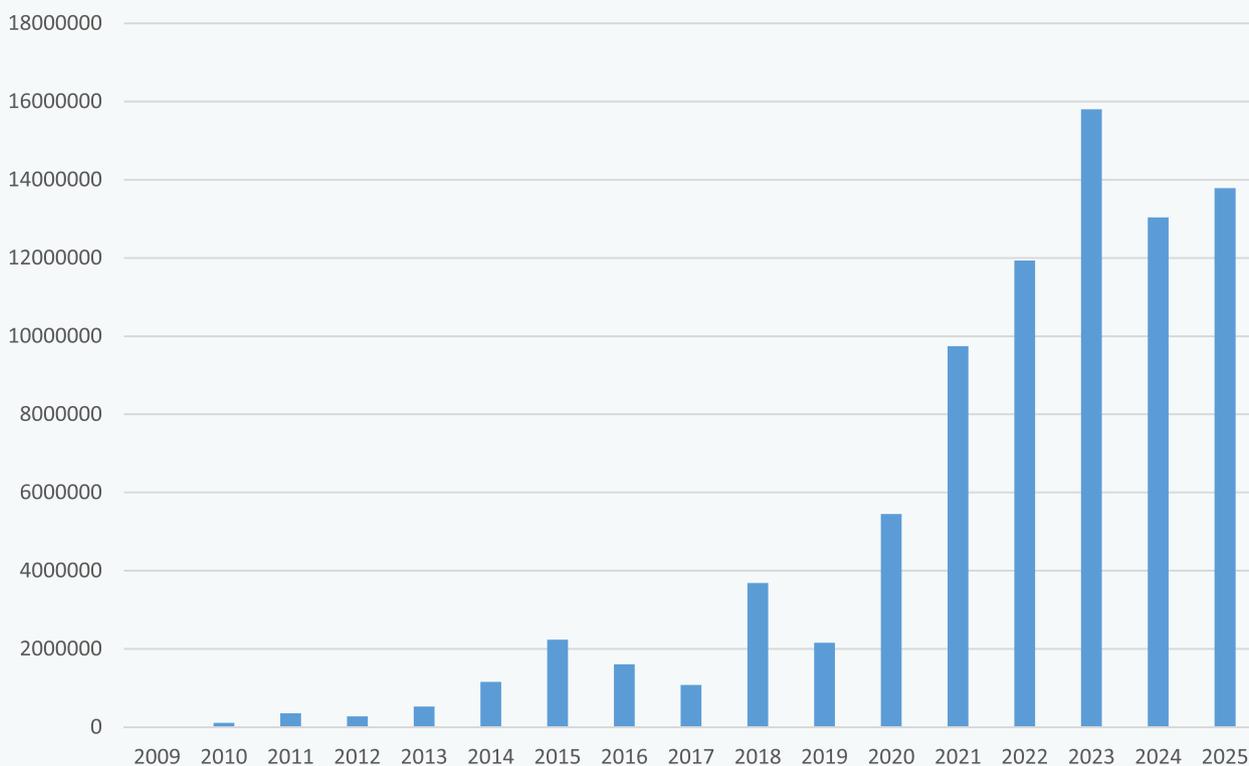


Figura 6 Trend della quantità di crediti ritirati annualmente su Verra nel mese di febbraio dal 2009 ad oggi

Al contrario, la quantità di crediti emessi nel mese di febbraio 2025 e ancora disponibili è in diminuzione rispetto al 2024 (7.178.996 crediti), ma in aumento rispetto al mese di gennaio 2025 (6.000.167 Crediti). Queste fluttuazioni di mercato

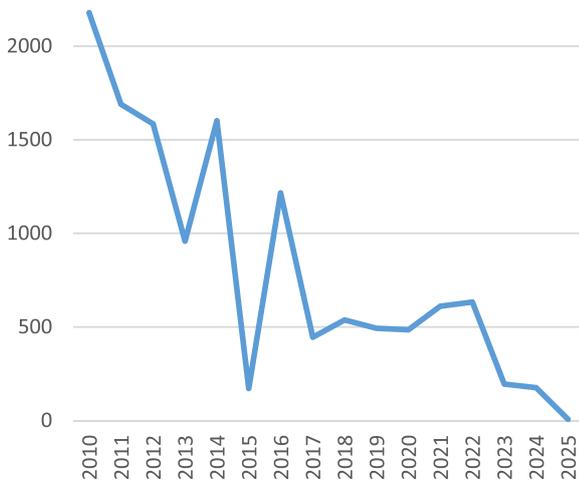
dei crediti di carbonio creano nuove opportunità per gli operatori capaci di adattarsi rapidamente alle variazioni dei volumi e anche a quelle degli scenari normativi legati alla neutralità carbonica.

Crediti emessi nel mese di febbraio ancora disponibili



Figura 7 Trend della quantità di crediti emessi annualmente su Verra nel mese di febbraio dal 2010 ad oggi

Tempo che intercorre fra emissione e ritiro per i crediti emessi nel mese di febbraio



La media fra i giorni intercorsi fra l'emissione del credito e il suo ritiro è andata progressivamente a diminuire negli anni, arrivando a toccare il minimo nel febbraio 2025 (c.a 8 giorni).

Il trend evidenziato in questo mese è analogo a quello del mese precedente, ma accompagnato da una **progressiva accelerazione nel processo di compensazione.**

Figura 8 Media fra emissione e ritiro dei crediti di carbonio (per i crediti emessi nel mese di febbraio) – piattaforma Verra

Dei 7 milioni di crediti emessi a febbraio 2025 solo 627.521 sono stati ritirati.

Così come per la piattaforma Gold Standard, anche su Verra, il confronto tra i dati ottenuti per i mesi di gennaio e febbraio 2024 e quelli ottenuti per l'anno successivo evidenzia i **crediti emessi sono in diminuzione, anche se meno drasticamente rispetto a Gold Standard, mentre i crediti ritirati sono in aumento**. Si riconferma quindi la crescente domanda, che rende questo momento storico favorevole per l'acquisto, grazie al possibile scenario di aumento dei prezzi nel breve termine.

Crediti Emessi ancora disponibili - Confronto da gennaio 2024 a febbraio 2025

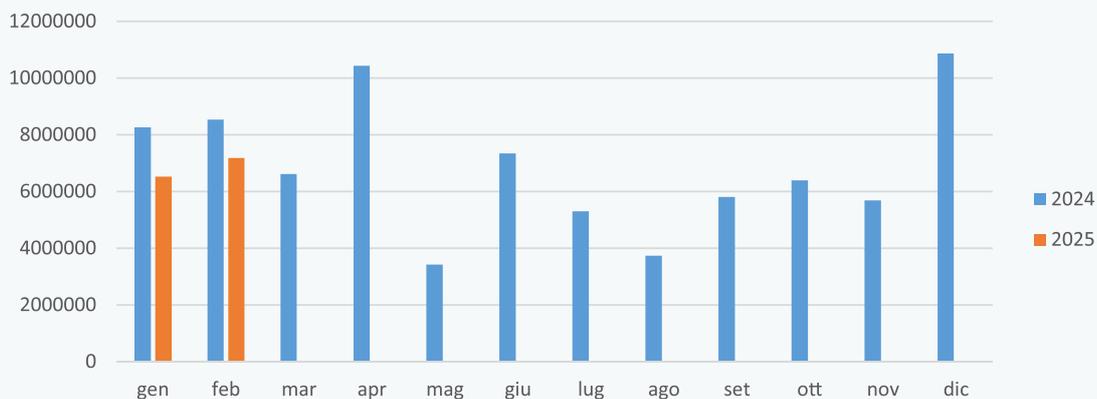


Figura 9 Confronto tra i crediti ritirati da gennaio 2024 a febbraio 2025 – piattaforma Verra

Crediti Ritirati ancora disponibili - Confronto da gennaio 2024 a febbraio 2025

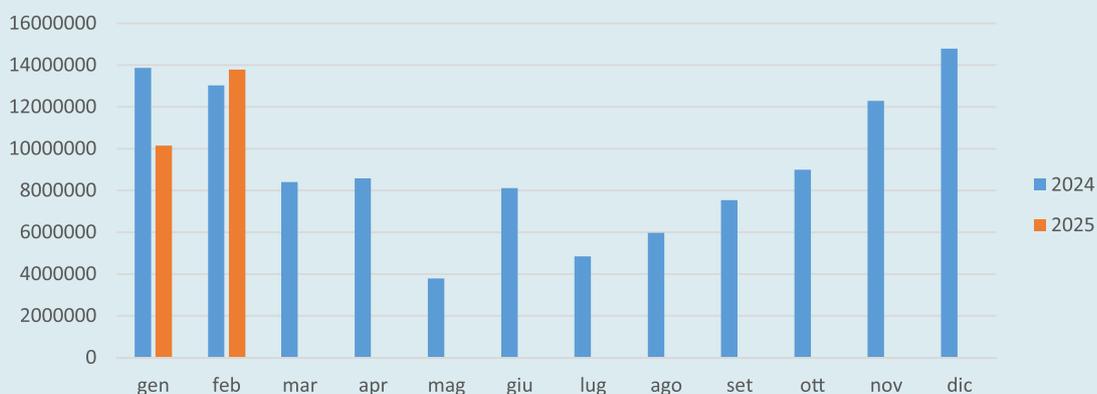


Figura 10 Confronto tra i crediti ritirati da gennaio 2024 a febbraio 2025 – piattaforma Verra

4. Conclusioni

Confrontando i dati di febbraio 2025 tra i due portali Verra e Gold Standard, emerge un **aumento significativo nei ritiri su entrambe le piattaforme, con Verra che registra una crescita del 80% rispetto a gennaio 2025**, mentre Gold Standard vede il più alto volume di ritiri mai registrato nello stesso mese.

Nel 2025 il Mercato Volontario dei Crediti di Carbonio continuerà probabilmente a crescere, spinto da nuove normative sulla sostenibilità e iniziative volte a migliorare qualità e integrità dei crediti. Tuttavia, si prevede una maggiore selezione dei progetti, con l'uscita di quelli che non soddisfano gli standard minimi o che non offrono benefici locali oltre alla riduzione delle emissioni.

Il ruolo delle piattaforme digitali per la negoziazione e il monitoraggio dei crediti di carbonio è dunque destinato a crescere, con l'accento posto sulla velocità e sull'affidabilità delle transazioni.

Eurast, selezionando progetti certificati Verra e Gold Standard, offre soluzioni che garantiscono un **impatto tangibile sul cambiamento climatico**, assicurando al contempo elevati standard di chiarezza e tracciabilità, fondamentali per una gestione efficace e responsabile delle emissioni.

I crediti di carbonio Gold Standard e Verra offrono la certezza che gli interventi siano concreti, riducendo efficacemente le emissioni e creando un impatto positivo sul lungo periodo, non solo in termini ambientali, ma anche per la reputazione e la competitività delle aziende che li adottano. La **tracciabilità dei crediti e**

la loro verificabilità sono infatti essenziali per garantire che le riduzioni siano effettive e che l'adozione di queste soluzioni non si traduca in fenomeni di greenwashing.

Inoltre, la scelta di questi progetti certificati non solo supporta le aziende nel **raggiungimento degli obiettivi climatici**, ma anche nel migliorare la loro posizione sul mercato, poiché l'impegno verso la sostenibilità sta diventando un fattore sempre più decisivo per l'accesso a incentivi fiscali e per il miglioramento della propria immagine aziendale.

Tuttavia, l'adozione di crediti di carbonio comporta anche delle sfide, tra cui la necessità di monitorare costantemente i progetti per garantire che gli impatti dichiarati siano effettivamente raggiunti. Eurast, non si limita a fornire un semplice servizio, ma offre un accompagnamento continuo, supportando i clienti nella selezione dei **progetti più adatti alle loro esigenze e fornendo soluzioni personalizzate per integrare la sostenibilità nelle loro attività quotidiane**. Inoltre, l'azienda offre un supporto completo ai clienti, accompagnandoli sia nel **conseguimento di progetti certificati a livello internazionale, situati anche nel territorio italiano**, garantendo un servizio su misura che risponde alle normative e alle esigenze locali. In un contesto in cui la domanda di crediti di carbonio è in crescita e la digitalizzazione gioca un ruolo sempre più centrale, Eurast si posiziona come un partner affidabile e competente, capace di guidare le aziende verso soluzioni efficaci e sostenibili, con un focus costante sulla qualità e sull'affidabilità delle certificazioni, anche nel panorama italiano.